



## DA CAOS A CAOS

Di **Gabriella Cinti**

L'incontro era già nell'Alto,  
confusi primordi dell'essere,  
noi indistinti portatori di intento.

Nel momento esplosivo della collisione,  
capiremo il senso del riconoscersi,  
la fiammella dal caos al caos,  
materia anima significato.

Eravamo nubi di spore vaganti  
pellegrini dei sistemi solari,  
intermittenza di sorrisi stellari.

Io ero un ramo del tuo pensiero,  
la fronte coraggiosa della tua chimera,  
i giochi dell'ombra,  
l'arcano del gioco astrale.

Nel transito d'abisso,  
tra le intenzioni incenerite,  
si dissemina informe  
la storia delle nostre pupille,  
il palpito invisibile disincarnato,  
la Rosa di sangue precipitata nel buio.

E ora, tra pareti d'inverno,  
tra araldi di gru, alati pentagrammi  
a bordo del nulla,  
dipingo quel lontano soffio,  
le convergenze, le frecce  
e il ricordo della luce.

Strappata dal tutto,  
incommensurabile esilio,  
vedo, ai lati del tempo,  
sovrumana Dimora,

La Risposta di tutte le vite,  
l'ultima Domanda d'amore,  
infine esaudita.